

Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2019, n. 36-8717

Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'art. 56, comma 6, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, che prevede che *“ Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario della Regione che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica”*.

Tenuto conto di quanto espresso dalla Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di controllo che con Deliberazione n. 28/CONTR/2010 del 4 giugno 2010 ha affermato che *“E' pertanto onere dell'amministrazione avvalersi degli istituti giuridici vigenti al fine di programmare i pagamenti secondo modalità che consentano di coniugare le aspettative di adempimento nei termini (senza generare ritardi inesorabilmente fonte di responsabilità) con il rispetto dei saldi di cassa imposti dal legislatore”*.

Dato atto che con Legge Regionale 19.03.2019, n.9 è stato approvato il *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”*.

Vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019, , avente per oggetto *“Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. ”*, che autorizza, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i., fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2019-2021, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2019-2021, nelle misure ivi indicate.

Dato atto altresì che, in applicazione alle vigenti normative, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 317-36198 del 2 ottobre 2018, di modifica della precedente Deliberazione del Consiglio Regionale n. 260-10863 del 13 marzo 2018 inerente i piani di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e dal maggior disavanzo al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui è stato aggiornato il *“piano di rientro pluriennale del disavanzo al 01.01.2018”*.

Rilevato pertanto che, conseguentemente, i tempi medi di pagamento degli importi liquidati, siano essi a residuo o a competenza, risultano in riduzione solo in corrispondenza alla copertura del disavanzo.

Valutato che i flussi di cassa in entrata ragionevolmente previsti nel corso del 2019 sono sufficienti a garantire l'insieme dei flussi di spesa in competenza coerenti a quanto autorizzato con la citata D.G.R. 1-8566/2019, stante il fatto che l'insieme dei residui passivi trova progressiva definizione in relazione al recupero di cui al comma precedente.

Dato atto che l'assunzione degli impegni di spesa è contenuta nel limite delle assegnazioni di bilancio.

Preso atto che dal presente provvedimento non conseguono oneri finanziari a valere sul bilancio regionale.

Considerata la necessità di fornire in materia uniformi indirizzi agli uffici regionali.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di fornire agli Uffici Regionali, quali indirizzi attuativi dell'articolo 56 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i., quanto segue:

a) di considerare rispondenti alle verifiche previste all'art. 56, comma 6, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, gli impegni ed i conseguenti atti di liquidazione assunti sugli stanziamenti di competenza dei singoli capitoli di bilancio entro i valori autorizzati con la D.G.R. 1-8566 del 22 marzo 2019, ovvero con i provvedimenti autorizzativi che saranno adottati dalla Giunta Regionale fermo restando il solo rispetto dei limiti di stanziamento stabiliti per il relativo capitolo in competenza;

b) di procedere in linea di principio, al pagamento degli atti di liquidazione in ordine cronologico a partire dal meno recente, salvo motivate eccezioni, con ciò determinando, in prospettiva, la riduzione dei residui passivi;

c) di indicare negli atti che, tranne per quelli relativi a transazioni commerciali, stipendi e relativi contributi, a oneri fiscali e finanziari, i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)